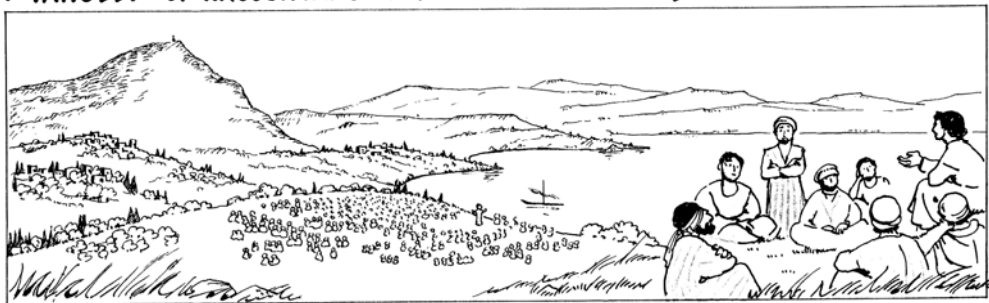




la preghiera

I VANGELI CI RACCONTANO CHE GESÙ PREGAVA SPESSE :



... GESÙ SALE SUL MONTE E PASSA TUTTA LA NOTTE PREGANDO DIO. QUANDO VIENE GIORNO HA PRESO UNA DECISIONE; RA DUNA I SUOI DISCEPOLI, NE SCEGLIE 12 E DA' LORO IL NOME DI APOSTOLI, PERCHÉ SARANNO INVIATI A PREDICARE.

(da Luca 6,11-13)

GESÙ PRENDE 5 PANI E 2 PESCI, ALZA GLI OCCHI AL CIELO E DICE LA PREGHIERA DI BENEDEZIONE. POI COMINCIA A SPEZZARE IL PANE E A DARLO AI DISCEPOLI PERCHÉ LO DISTRIBUISCANO.

(Marco 6,41)

" QUANDO PREGATE NON USATE TANTE PAROLE PERCHÉ DIO, VOSTRO PADRE, SA GIÀ DI CHE COSA AVETE BISOGNO, PRIMA ANCORA CHE GLIELO CHIEDIATE. DUNQUE PREGATE COSÌ : PADRÉ NOSTRO CHE SEI NEI CIELI "

(Matteo 6,7-9)

GESÙ HA IMPARATO A PREGARE FIN DA PICCOLO



BENEDETTO SEI TU SIGNORE NOSTRO DIO CHE ILLUMINI IL MONDO INTERO



BENEDETTO SEI TU SIGNORE NOSTRO DIO CHE FAI NASCERE IL PANE DALLA TERRA



BENEDETTO SEI TU SIGNORE NOSTRO DIO CHE FAI SCENDERE IL SONNO

PER TUTTA LA FAMIGLIA LA PREGHIERA FA PARTE DELLA VITA E LE DA' SIGNIFICATO GIORNO DOPO GIORNO, NELLA GIOIA E NEL DOLORE.

LA PIÙ BELLA RACCOLTA DI PREGHIERE SI TROVA NEL LIBRO DEI SALMI. CE NE SONO DI TUTTI I TIPI E PER DIVERSE OCCASIONI.

PREGHIERA del MATTINO

A TE MI RIVOLGO, SIGNORE. AL MATTINO TI PRESENTO IL MIO CASO E ASPETTO LA TUA RISPOSTA. (SALMO 5)

PREGHIERA della SERA

TU SOLO, SIGNORE, MI DAI SICUREZZA MI CORICO TRANQUILLO E MI ADDORMENTO. (SALMO 4)

Preghiera del mattino

Ti adoro, mio Dio,
ti amo con tutto il cuore
ti ringrazio di avermi creato,
fatto cristiano
e conservato in questa notte
Ti offro le azioni della giornata:
fa' che siano tutte
secondo la tua santa volontà
e per la maggior tua gloria.
Preservami dal peccato
e da ogni male,
La tua grazia sia sempre con me
e con tutti i miei cari. Amen.

Preghiera della sera

Ti adoro, mio Dio,
ti amo con tutto il cuore
ti ringrazio di avermi creato,
fatto cristiano
e conservato in questo giorno
Perdonami il male oggi commesso
e se qualche bene ho compiuto,
accettalo.
Custodiscimi nel riposo
e liberami dai pericoli.
La tua grazia sia sempre con me
e con tutti i miei cari. Amen.

Voglio essere felice!

Dice la gente: chi ci farà felici?
Quanti si affannano
per avere tante cose!
Credono che con queste
potranno essere contenti.

*«Io voglio essere
il più bravo a scuola!»*

«Io voglio avere la playstation!»

«Io, invece, tanti bei vestiti!»

Le cose non bastano, per essere felici:
non servono i jeans, i gelati,
lo scooter che la televisione
ci invita a comperare.

*Noi ci siamo accorti
che la gioia ce la dai tu, Signore.
Tu ci insegni ad essere contenti
perché stiamo insieme,
perché ci vogliamo bene,
perché, anche se litighiamo,
riusciamo a perdonarci.*

Tu ci fai essere contenti
perché siamo con te, Signore.
Signore, la gioia che ci dai
non la vogliamo soltanto per noi:
insegnaci a raccontarla a tutti.

Insegnami la strada

Signore, insegnami la strada,
l'attenzione alle piccole cose,
al passo di chi cammina con me,
per non fare più lungo il mio;

*alla parola ascoltata, perché non sia
un dono che cade nel vuoto;
agli occhi di chi mi sta vicino,
per indovinare la gioia e dividerla,*

per indovinare la tristezza
e avvicinarmi in punta di piedi,
per cercare insieme la nuova gioia.

*Signore, insegnami la strada,
quella su cui si cammina insieme
nella semplicità di essere quello che si è,*

insieme nella gioia
di aver ricevuto tutto da te,
che sei la Strada e la Gioia. Così sia.

Custodiscimi, Signore

Signore, resta con me
in questo giorno
e anima le mie azioni,
le mie parole, i miei pensieri.

*Custodisci i miei piedi
perché non passeggino oziosi
ma mi portino incontro
alle necessità degli altri.*

Custodisci le mie mani
perché non si allungino
solo per fare il male,
ma per abbracciare e aiutare.

*Custodisci la mia bocca
perché non dica cose false o vane
non parli male del prossimo,
ma sappia incoraggiare tutti
e benedire te, Signore della vita.*

Custodisci il mio udito
perché non perda tempo
ad ascoltare parole vuote e falsità,
ma sia sempre pronto ad accogliere
il tuo misterioso messaggio
per compiere ogni giorno,
anche oggi, la tua volontà.

A te la scelta!

Attenzione: “incrocio”!
Che direzione prendere?
Ecco un segnale stradale
grande e colorato
eccone un altro,
piccolo piccolo e quasi nascosto
e ancora un altro
tutto lucido e brillante...

*Quale indica la direzione
che sto cercando?*

*E se invece mi sbagliassi?
Se finissi per l'allontanarmi?
E se poi imboccassi
un vicolo cieco?*

Quanti cammini
mi si presentano ogni giorno!
Quale scegliere per vivere
come un amico di Gesù?

*Quale scegliere per trovare
il tesoro che rende veramente felici?
A me la scelta!*

Avevo creduto

Signore, avevo creduto
che la fede in te mi chiamasse
a fare cose straordinarie:
sono rimasto deluso e triste.

*Signore, la mia vita è semplice,
è una vita di ragazzo:
famiglia, scuola, amici...
cose piccole e sempre uguali.*

Non ho case e campi
da vendere per i poveri,
non posso predicare il Vangelo
in paesi lontani,
non posso nemmeno fuggire
sul monte a fare l'eremita.

*Gesù, quasi quasi
stavo per credere che la fede in Te
non fosse per la mia vita semplice, per la
mia vita di ragazzo.*

Ma poi ho capito, Signore,
che tu non mi chiami
a fare cose straordinarie,
ma vuoi che io renda straordinaria
la vita di ogni giorno.

Tu mi hai chiamato

Signore Gesù, tu mi hai chiamato
a vivere questa esperienza
e io con gioia ho detto sì.

*Ora sono qui con questi miei amici
per crescere nella Tua conoscenza
e nella capacità di amare
come ami Tu.*

Aiutami a vivere bene
tutti i momenti che mi donerai:
la preghiera, la vita insieme,
il servizio, il gioco e il silenzio.

*Aiutami a fare silenzio,
perché in esso è più facile
capire se stessi e gli altri,
ma soprattutto perché
è possibile incontrare te.*

Raggiungimi con la tua Parola
e donami la tua gioia e la tua pace,
perché solo così le mie paure
e le mie preoccupazioni
non avranno il sopravvento su di me.

*Così sarò capace di abbandonarmi
al tuo amore, finalmente disposto
a fare la tua volontà.*

Mi hai amato per primo

Ho interrogato la terra ed essa
mi ha risposto: “Non sono io”.
Ho interrogato il mare, gli abissi,
gli animali, e mi risposero:
“Non siamo noi il tuo Dio,
cerca più sopra!”.

*Ho interrogato il cielo,
il sole, la luna, le stelle
e mi risposero: “Neanche noi
siamo il Dio che cerchi”.*

Dissi allora a tutte le cose che stanno
intorno alle porte della mia anima:
“Mi avete detto che non siete Dio;
ditemi almeno qualcosa di Lui”.

*A gran voce gridarono:
“Egli ci ha creato!”,
la risposta era la loro bellezza!*

Tardi ti ho amato, o Bellezza
tanto antica e tanto nuova!
Se ti avessi riconosciuto prima!

*Tu mi hai chiamato, hai gridato,
hai vinto la mia sordità.
Tu hai abbagliato, hai brillato,
hai dissipato la mia cecità.*

Hai sparso il tuo profumo,
io l’ho respirato, ed ora a te anelo.
Ti ho gustato, ed ora ho fame e sete.
Mi hai toccato, ed ora ardo
dal desiderio della tua pace.

Ho guardato nel microscopio

Signore, questa mattina
la professoressa ha portato in classe
un microscopio e con questo
ci ha fatto osservare tante cose:

*un granellino di sabbia, un capello,
una briciola di pane, un insetto,
la punta di uno spillo...
È stato bellissimo.*

E ho pensato, Signore,
che sei proprio bravo,
perché tutto quello
che abbiamo visto
sei stato tu a farlo così bello.

*Quando noi ti lodiamo, Signore,
per le cose belle che hai creato,
io penso sempre a cose grandi,*

*ma non avevo mai visto ingrandite
cose così piccoline:*

Tu, invece, ti sei preoccupato
di fare anche quelle bellissime,
per non parlare di tutte le altre
che non si riesce a vedere
neanche con il microscopio...

*Come sei bravo, Signore!
e come è grande la tua bontà...
Voglio ringraziarti per aver dato
agli uomini la capacità di
meravigliarsi di fronte alle cose.*

Grazie di aver dato a ognuno di noi
la curiosità di scoprire fino in fondo
come è fatta la vita che ci hai donato,
per averci regalato anche la fantasia.

*Grazie soprattutto
per quello strumento speciale
che è il nostro cuore,
con cui possiamo scoprire
l'amore immenso con cui
hai creato ogni cosa del mondo.*



Voglio rischiare

Signore, vorrei essere di coloro
che rischiano la vita.
A che serve la vita se non la si dona?

*Signore, che sei nato nei disagi
e sei morto come un malfattore,
dopo aver corso le strade,
senza portare via nulla con te
e senza le nostre tante comodità,*

tirami fuori dal mio egoismo e dalla pigrizia;
fa' che, segnato dalla tua croce,
io non abbia paura
della vita scomoda, che costa fatica.

*Rendimi totalmente disponibile
per l'avventura alla quale
mi stai chiamando
e che hai pensato per me.*

Voglio impegnare la mia vita
sulla tua Parola.
Voglio giocare la mia vita
sul tuo amore senza misura.
Gli altri possono essere saggi:
tu mi dici che dovrò essere "pazzo".

*Altri crederanno solo a se stessi:
tu mi dici di credere all'amore.
Altri pensano che bisogna
saper accumulare e tenere per sé:
tu mi inviti a dare con cuore aperto.*

Altri fissano la loro dimora: tu mi dici
di camminare e di essere pronto
alla gioia e alla sofferenza,
agli sbagli e alle riuscite,
di riporre la mia fiducia in te.

*Sì, Signore, accolgo il tuo invito
di giocare e di rischiare
finalmente la mia vita,
fidandomi del tuo amore.*

Chiusi in garage

Gesù, qualche volta
ci chiudiamo in noi stessi
come se al mondo
non esistesse nient'altro.

*Non ci guardiamo attorno,
non vediamo nulla di ciò che succede.
Non vediamo più neanche te.*

Siamo come un'automobile
dentro il garage:
non si rovina e non si sporca,
e nemmeno te la rubano...
*Però non corre per le strade,
non trasporta la gente,
non va in nessun posto. E' inutile.*

Gesù, tante volte ci nascondiamo.
Così, invece di fare un mondo nuovo,
lasciamo che le cose vadano avanti
per conto loro.

*C'è chi si sente solo
e ha bisogno di noi
ma noi restiamo chiusi in garage.
Quando ci chiami, aiutaci
a non restare chiusi in garage!*

Aiutaci a mettere in moto
la nostra vita, a non lasciarla spenta,
per portare in tutte le strade
questa vita che tu ci hai donato
e fare anche noi la nostra parte.

Il tema della nostra vita

Signore Gesù,
la tua Parola è luce per noi,
è risposta alle nostre domande.

*La tua Parola è forza: ci spinge
e ci aiuta a mettere in comune*

*tutto quello che abbiamo,
ci convince a non accontentarci
di sole parole.*

Signore Gesù,
la tua Cena diventa la nostra cena:
traguardo e partenza
di quotidiani impegni.

*Però tu, Signore,
non ti sostituisci mai a noi.
Tu stai sempre con noi
ma non al posto nostro.*

Tu non hai mani se non le nostre mani.
Non hai piedi se non i nostri piedi
per portare un po' di bene
in famiglia, a scuola, tra amici.

*Per renderti presente
senza farti fare brutte figure
dobbiamo fare silenzio,
pensare, parlare, chiedere consiglio,
riflettere, pregare.*

Grazie, Signore,
perché non ci fai fare il dettato
ma il tema.

Come pregavi Gesù?

La tua giornata era stata faticosa
ma piena di soddisfazioni: tutta la città
stava alla porta di casa tua.
Avevi incontrato il successo.

*I tuoi discepoli, Pietro in testa,
erano orgogliosi: non vedevano l'ora
che facesse giorno per ricominciare
l'incontro con la folla entusiasta.*

Tu invece ti eri ritirato
in un luogo deserto a pregare:
rimanere o andare altrove?
Gesù, mi piace pregarti così,

*alla ricerca della volontà del Padre:
rimanere o andare altrove?*

Gustare il successo oppure
ricominciare da capo?

Gesù, mi piace pregarti così
ogni volta che non so bene cosa fare.

*Anch'io ormai comincio
a dover decidere da solo.*

*Mi dicono: "non sei più un bambino,
arrangiati!"*

E io sono così incerto e insicuro.

Gesù, cosa dicevi Tu al Padre
quando, di notte, ti ritiravi
in un luogo deserto a pregare?

Gesù, aiutami a trovare le parole.

*Aiutami soprattutto
a non andare mai avanti,
senza trovare il tempo
di ritirarmi da solo a cercare
la volontà del Padre.*

Guidaci con la tua Parola

Signore Gesù, anche noi cerchiamo
di fare come i primi cristiani:
vogliamo abituarci
ad ascoltare la tua parola.

*Non siamo più bambini, Signore,
e non sono più sempre gli altri
a condurci per mano
e a decidere per noi.*

Trascorriamo tante ore fuori casa:
a scuola, per strada,
in palestra, in parrocchia.

La vita comincia a chiederci
scelte e decisioni, e anche in famiglia
non è più così semplice ...

DUNQUE, QUESTA SETTIMANA
TI HO GIÀ DETTO 155 PADRE NOSTRO,
122 AVE MARIA E 76 GLORIA, ...
POI HO RINUNCIATO
AL GELATO VENERDI' E HO FATTO
2 BUONE AZIONI MARTEDI'
E MERCOLEDI' ...

**PREGA
SENZA
TROPPI
CALCOLI**



*Che fare, che dire, come agire?
Ci stiamo accorgendo
che esistono i vecchi,
i malati e gli oppressi...*

Se mi guardo attorno, a scuola
ci sono quelli che si impegnano
e quelli che non fanno niente.
C'è chi parla e bestemmia,
c'è chi aiuta e chi prende in giro,...

*Che fare? Con chi mettersi?
Professori, genitori, amici,
giornali, cantanti, attori, ...
tutti hanno una strada da indicarci
Chi ascoltare? Chi seguire?*

La tua parola, Signore diventa
la nostra luce: essa ci spinge fuori
dal calduccio del nostro egoismo,
ci aiuta a non cedere
alle scelte facili, che fanno comodo.

*C'è chi ci vuole furbi e opportunisti,
la tua Parola invece ci fa' veri,
scaltri, coraggiosi e liberi.*

Accogliami, o Dio

Accogliami, o Dio, in Te mi rifugio.
Ho capito che la tua strada
è quella giusta e mi
di seguirla, ma faccio presto
a stancarmi e allora mi scoraggio.

*In questi momenti mi viene
la tentazione di scegliere
strade più facili,
di fare le cose tanto per farle,
di disinteressarmi degli altri,
di accontentarmi di cose futili.*

Ma ecco, stando di fronte a Te
ritrovo forza e coraggio
per perseguire i miei proponimenti:
non voglio essere un lumicino
quando Tu mi hai dato energie
per essere un faro.

*Donami l'impegno e l'attenzione
per cogliere la tua presenza
in questa giornata:
Accogliami, o Dio, in Te mi rifugio.*

Tirando le somme

Signore, tutti siamo capaci
di amare chi ci ama: per farlo
non è necessario credere in te.

*E chiedere scusa, quando si ha torto,
in fondo è solo una questione
di buona educazione.*

E' difficile invece amare
quelli che ci prendono in giro,
quelli che ci fanno ingiustizie,
perdonare quando si è convinti
di avere ragione.

*Nessuno come te, Signore,
è sempre nel giusto.*

*Eppure, nessuno più di te
è capace di perdono.*

E' vero: Tu mi perdoni sempre.
Fa' che anch'io ne sia capace,
vincendo il mio egoismo
e senza fare troppi calcoli.

Per le vacanze

Signore, uno dei doni più preziosi
che ogni giorno ricevo da te,
in questo periodo di vacanza,
è il mio tempo libero.

*Aiutami, Signore, a non sciuparlo,
a non buttarlo via in cose vane,
che non hanno valore.*

Si dice che le ore spese per gli altri,
senza guardare solamente
al proprio tornaconto
sono tutte un tempo "guadagnato".

Come è vero, Signore!
Solo le monete che saprò trafficare
potranno fruttare nuove ricchezze
di cui tutti quanti potranno godere.

Rimetti nostri debiti

Quest'oggi ho capito meglio
con quanta spavalderia ti dico
ogni giorno nel Padre nostro:
"Rimetti a noi i nostri debiti,
come noi li rimettiamo
ai nostri debitori".

*Quel "come" mi fa paura!
Se tu usassi, Gesù, i pesi e le misure
con cui io concedo il mio perdono,
credo proprio che la mia bilancia
dei pagamenti, nei tuoi confronti
sarebbe fortemente in perdita.*

Ti chiedo Signore,
di essere sempre comprensivo
anche quando ti prego così,
con disinvoltura e insistenza.

*Faccio sempre conto
della tua generosità
e della tua misericordia
quando mi fa comodo,
ma sono geloso e pignolo
se si tratta delle colpe degli altri.*

Aiutami davvero, Signore,
a gioire del perdono,
quello dato e ricevuto con amore,
come tu mi hai insegnato!

Quando cerchiamo scuse

Ci viene facile pensare:
«Ci penseranno gli altri...
i genitori, i professori,
i preti, i potenti...».

*È facile dire: «Passo»
e stare a guardare.
Ma non è possibile se vogliamo essere
tuoi discepoli.*

Tu, Signore Gesù,
parli a tutti, chiedi a tutti,
responsabilizzi tutti.
E non c'è scusa.

*Non possiamo dirti
che siamo soltanto dei ragazzi,
perché Tu non guardi né l'età, né i gradi,
né i diplomi.*

*Non è facile,
ma non possiamo dire: «Passo».
Così noi ci proviamo: ti preghiamo,
Tu rimani con noi.*



Ogni giorno è da vivere

Ogni mattina è una giornata intera
che riceviamo dalle mani di Dio
Egli ci dà una giornata
preparata da Lui stesso, per noi.

*Non vi è nulla di troppo
e nulla di non abbastanza,
nulla di indifferente o di inutile.*

E' un capolavoro di giornata
che viene a chiederci
di essere vissuto.
*Noi la guardiamo
come una pagina di un'agenda,
segnata con un numero.
La trattiamo alla leggera,
come un foglio di carta.*

Ma se potessimo frugare il mondo
e vedere questo giorno
elaborarsi e nascere
dal fondo dei secoli,
dal cuore di Dio stesso
comprenderemmo il valore
di un solo giorno umano.

Non permettere, Signore

Di fronte ai grandi doni
che ci hai dato
e alle responsabilità che ci affidi,
non permettere, Signore,
che rimaniamo oziosi,
ma accresci la nostra volontà.

*Abituaci alla vita responsabile
e all'impegno serio del nostro tempo.*

*Fa' che giorno dopo giorno
scopriamo la grandezza
e bellezza dei nostri talenti.*

Fa' che diventi per noi costante
l'impegno di utilizzarli
per rispondere ogni giorno
al tuo progetto di amore.

Dirti di sì

Ho paura di dire di sì, o Signore.
Dove mi condurrà?
Ho paura di avventurarmi,
Ho paura di firmare in bianco,
Ho paura del sì che reclama altri sì.

*Eppure non sono in pace.
Mi insegui, o Signore,
sei in agguato da ogni parte,
cerco il rumore e la confusione
perché temo di sentirti,
ma tu mi parli nel silenzio.*

Fuggo dalla via quando ti intravedo,
ma tu mi attendi sempre sulla strada.
Perché mi nascondo?
Ho paura di dire di sì, o Signore.

*Ho paura di darti la mano,
di lasciarmi accompagnare da te
e, anche se so che vuoi soltanto
la mia felicità, preferisco andare
da solo, per la mia strada.*

Ho paura di incontrare il tuo sguardo,
tu sei un seduttore, che ama tanto
da conquistare il cuore.
Sei esigente e mi chiedi
perché mi ami davvero.

*E io ho paura: di cosa sento dentro
quando mi chiami,
di cosa pensano gli altri,
di dove mi vuoi portare.*

Grazie, Signore, perché
sei più grande di tutte le mie paure
e non smetti di camminare con me.

Grazie, perché
anche se sei tu il più forte,
mi lasci sempre libero di dirti di sì.

Cristo ha bisogno di noi

Cristo non ha mani,
ha soltanto le nostre mani
per fare il suo lavoro oggi.

*Signore, ecco le mie mani
per stringere le mani
del fratello diverso da me,
di colore o di lingua diversa.*

Le mie mani non sono più mie:
voglio che servano
per lavorare per un mondo di pace.

*Cristo non ha piedi,
ha soltanto i nostri piedi
per guidare gli uomini sui suoi sentieri.*

Signore, voglio usare i miei piedi
per camminare verso quei sentieri
che tu hai indicati:
il sentiero della povertà,
il sentiero della pace,
il sentiero di chi ha fame e sete.

*Cristo non ha labbra,
ha soltanto le nostre labbra
per raccontare di sé
agli uomini d'oggi.*

Signore, ecco le mie labbra
per raccontare agli uomini
che Dio vuole l'uomo felice
e che lo vuole fino a morire d'amore,
perché nessun uomo
uccida più un altro uomo,
e non distrugga il creato, tuo dono.

*Cristo non ha mezzi,
ha soltanto il nostro aiuto
per condurre gli uomini a sé.*

Signore, ecco la mia intelligenza,
il mio cuore, il mio corpo
per collaborare con quanti con te
provano a costruire un mondo nuovo:

*voglio dare tutto quel che posso
per lavorare con Gesù
a rendere l'uomo felice
di quella felicità che nasce e porta a Dio.*

Noi siamo l'unica Bibbia
che i popoli leggono ancora,
siamo l'unico messaggio di Dio scritto in
parole e opere.

Signore, voglio essere
un tuo messaggio di felicità
e proclamare attorno a me
il tuo Vangelo di salvezza.

Sarebbe bello

Signore, sarebbe bello vivere uniti
conoscendosi, aiutandosi
e così, insieme, riuscire
a costruire un mondo più bello.

*Sarebbe bello.. e sarebbe anche facile
se tutti, un bel giorno,
si mettessero d'accordo
e decidessero di stare ai patti.*

Invece, se uno comincia
a diventare più altruista,
subito in tanti lo deridono
o cercano di approfittarsene.

*Se uno non risponde alle offese
con le offese, viene chiamato ingenuo.
Se uno dona senza pretendere
di essere ricambiato, lo chiamano illuso.*

Se uno non si arrende di fronte
all'egoismo e alla cattiveria,
viene preso in giro e ostacolato.

*Allora, Signore, ci tiriamo indietro,
aspettando che comincino gli altri.
Così torna la noia, torna la tristezza,
torna l'insoddisfazione.*

Signore, aiutaci a capire che, è sempre
meglio dare che ricevere,
e che solo così possiamo vivere
a pieni polmoni.



**PREGA
SENZA
DISTRARTI**

Signore, sappiamo bene

Signore, sappiamo bene
che a ciascuno di noi
hai affidato monete d'oro
da spendere e far fruttare:
sono le nostre doti,
le nostre capacità,
la nostra giovane età, la fede.

*Signore, sappiamo bene che spesso
ci comportiamo come l'avarò:
teniamo nascoste le monete
per paura degli altri,
per invidia, per pigrizia:
Signore, aiutaci a spenderle.*

Signore, sappiamo bene che abbiamo
ancora tante monete
e tesori nascosti,
che ancora non hanno dato frutto:
Signore, aiutaci sempre
a buttarci in buoni affari!

La mia parte

Signore, tu mi chiami
a collaborare con impegno
nella costruzione della tua Chiesa:
rendimi chiara la tua volontà,
perché possa con entusiasmo
occupare il mio posto
nella comunità dei fratelli.

*Perdonami se, a volte, sono ostinato
e ho bisogno di farmi ripetere
le cose tante volte:
sembro non ascoltare il tuo invito.*

Spesso il mio entusiasmo è fragile.
Signore, donami la perseveranza
e la forza per andare fino in fondo
nella mia scelta di compiere
senza esitazioni o paure la tua volontà.

Ti canto, Signore

Ti canto, Signore
per la giornata che mi aspetta
e per il desiderio che sento
di viverla in pieno.

*Ti canto, signore per le persone
con cui affronterò il cammino
e che mi doneranno con gioia
la loro amicizia.*

Ti canto, Signore per le strade
e per tutti i luoghi, che oggi
farò risuonare della mia allegria
e della mia giovinezza.

*Ti canto, Signore. per gli errori
che riconoscerò di aver commesso e che
tu perdonerai.*

Ti canto, Signore per il desiderio che hai
seminato dentro di me
di crescere e migliorare. Amen.

Insegnaci la gioia della lode

Dio nostro Padre,
creatore del cielo e della terra,
da te viene ogni cosa
e ogni cosa creata a te ritorna.
Da te noi siamo generati,
e verso di te camminiamo.

*Meglio di noi stessi,
tu sai ciò di cui abbiamo bisogno.
Al di là delle nostre suppliche
e dei nostri pianti,
insegnaci la gioia della lode,
la felicità di cantare sempre
tutte le tue meraviglie.*

Insegnaci anzitutto
a preoccuparci di te

e a domandare
che il tuo Nome sia santificato,
che venga il tuo regno,
che sia fatta la tua volontà.

*Allora, tu non mancherai
di donarci il pane quotidiano,
che ti avremo domandato,
il perdono dei nostri peccati
e l'aiuto nella tentazione
che ti chiediamo.*

Insegnaci anche
a pregare per gli altri:
i nostri amici e tutte le persone
che ci vogliono bene,
chi è solo o è nella sofferenza.

*Ciò che ti domandiamo
in loro favore, tu non mancherai
di donarlo anche a noi.*

Ma soprattutto,
insegnaci a dire con Maria:
"Di tutto cuore io ti lodo, Signore,
ed esulto di gioia in te,
perché sei il mio Salvatore".

Sii presente nella nostra giovinezza

Signore, ci rendiamo conto
che questi anni della nostra giovinezza
hanno per noi un'importanza eccezionale.

*Sono gli anni più densi
di responsabilità,
da essi dipende non solamente
tutta la nostra vita,
ma anche quella di molti
che a noi sono e saranno legati.*

Signore, tu ci affidi
un compito nel mondo e nella storia.

Già fin d'ora vogliamo cominciare
a esercitarlo.

*Tutto quello che siamo e che abbiamo,
che sappiamo e che amiamo,
non vogliamo custodirlo
gelosamente per noi,
ma comunicarlo agli altri,
parteciparlo e diffonderlo.*

Signore, non vogliamo
sprecare questi anni preziosi
nell'ozio, nell'irresponsabilità e in uno
sterile egoismo.

*Sii presente Tu, o Signore
con il tuo aiuto,
nel nostro sforzo sincero
e nel nostro impegno,
nel sacrificio e nella gioia
della nostra costruzione
umana e cristiana.*



Il giorno che mi aspetta

Signore, il sole è sorto
e mi metti in mano
una esperienza nuova.

*Sarà bella? Sarà noiosa?
Sarà utile? Non lo so ancora.
Però sono certo
che molto dipende da me.*

Questo fammelo capire,
perché spesso rischio di aspettarmi tutto
dagli altri, tutto da Te:
fammi sentire responsabile
di quello che faccio.

*Tu che hai creato l'uomo,
senza chiedergli il permesso
ti sei subito legato le mani
e non gli puoi fare niente
se non lo vuole.*

Signore, aiutami
a spalancare gli occhi
per vedere dove mi trovo
e chi avrò vicino.

*Signore, aiutami
a drizzare bene le orecchie
per raccogliere tutte le voci
che la vita mi invia
e rispondere con coraggio e fantasia.*